



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Edilizia  
Interventi strutturali

### Determinazione numero 2767 del 04/12/2025

**OGGETTO: I.I.S L. SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA D (CASEIFICIO). CUP  
G12B25005850003. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA  
PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO. DETERMINAZIONE A  
CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1,  
LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023. IMPEGNO DI SPESA CIG B965BF2089.  
CUP G12B25005850003**

Il Dirigente VITA ANNALISA

È oggetto del presente affidamento il servizio di indagini preventive di interesse archeologico, presso l'edificio D (caseificio del plesso scolastico I.T.A.S. L. Spallanzani Via Solimei – Caseificio Emilia (MO). Il servizio è ascrivibile al CPV 71351914-3 SERVIZI ARCHEOLOGICI.

Il servizio si rende necessario poiché l'edificio sopracitato sarà oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria e rinforzo strutturale, per cui si prevede di intervenire anche sulle fondazioni.

Ragione per cui occorre procedere con la verifica preventiva di interesse archeologico, che rappresenta un passaggio essenziale nel processo di progettazione in quanto permette di individuare eventuali tracce di interesse storico o archeologico presenti nell'area interessata. Tale procedura si rende necessaria per garantire la tutela del patrimonio culturale, prevenire eventuali danni a resti o reperti di valore, e rispettare le normative vigenti in materia di tutela dei beni culturali. Effettuare questa verifica in una fase progettuale consente di pianificare interventi adeguati, minimizzare i rischi di interferenze con il patrimonio archeologico e assicurare che il progetto si svolga nel rispetto delle prescrizioni di legge, contribuendo così alla conservazione della memoria storica e culturale del territorio.

L'importo complessivo dell'intervento è stimato in € 500.000,00 ed è finanziato con avanzo al capitolo 3598 del Peg 2025.

Visti

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Richiamato l'Atto del Presidente n. 14 del 18/02/2025 "Riconoscimento relativa alle professionalità interne ai fini dell'affidamento di incarichi esterni ai sensi della delibera Corte dei Conti sez. Emilia-Romagna n. 135 dell'11 Dicembre 2024 Modalità operative".

Dato atto

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del D.Lgs.n.36/2023;

**CONSIDERATO CHE:**

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio della verifica preventiva di interesse archeologico (VPIA) nell'ambito dell'intervento manutenzione straordinaria del caseificio (denominato edificio D) del plesso scolastico Spallanzani sito in via Solimi a Castelfranco Emilia (MO);

- l'esecuzione del servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione essendo un servizio solamente intellettuale;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi/fornitura d'importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che la Provincia non si è dotata di un elenco di operatori economici cui affidare servizi e forniture;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 è Dott. Annalisa Vita, Direttore Tecnica della Provincia di Modena;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 41 comma 15 quater "per i contratti di servizi di ingegneria e architettura affidati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento".

Visti:

- il Disciplinare prestazionale del servizio predisposto dalla stazione appaltante sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi/fabbricati predisposto dall'ente in un unico livello in conformità all'All.1.7 del D.lgs. n. 36/2023;

- l'istruttoria condotta dal RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di adeguate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta mediante indagine di mercato informale;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata

discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

Considerato il modesto importo dell'affidamento inferiore a € 40.000,00 si ritiene di procedere ad affidamento diretto previo richiesta di offerta via pec ad operatore economico, con le suddette caratteristiche, indicato dal Responsabile unico del Progetto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Il disciplinare tecnico prestazionale del servizio prevede come importo € 2.000,00, oltre a Cassa previdenza ed IVA al 22% per un totale complessivo pari a 2.537,60.

La spesa sarà ricompresa nel quadro economico del progetto principale.

È stata effettuata una richiesta di preventivo mediante pec (prot. 40798 del 25/11/2025) al seguente operatore economico:

ArcheoModena. Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi con sede in via Gherbella n° 294/B – Modena – C.F. e P.IVA 03324690365.

L'operatore economico ha presentato offerta (pec prot. 41288/2025) offrendo un ribasso del 0,1% sull'importo del servizio per un importo di € 1.998,00 oltre oneri previdenziali 4% pari a € 79,92 ed IVA al 22% pari a € 457,14 per un totale di € 2.535,06.

Ritenuta adeguata e sufficiente l'istruttoria in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023, viene individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore economico ArcheoModena. Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni e nei tempi richiesti dall'Amministrazione ed ha presentato il preventivo sopra richiamato che si ritiene congruo e molto conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Si dà atto che l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs n. 36/2023 come da autodichiarazioni assunte al protocollo dell'Ente mediante presentazione del Modello MA) a prot. n. 41288 del 27/11/2025.

Per quanto attiene ai controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dell'U.O. Contratti si applica l'art. 52 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023 mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'operatore economico ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da DURC on-line prot. INPS\_47572409 del 25/09/2025 valido fino al 23/01/2026 e che è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico.

L'affidamento in oggetto non rientra sotto il profilo oggettivo nell'ambito di applicazione della delibera Corte dei Conti sez. Emilia-Romagna n.135 dell'11 Dicembre 2024, come da indicazioni operative dell'Ente prot. n. 31652 del 18/09/2025, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 IVA inclusa.

Dato altresì atto:

- che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è G12B25005850003;
- che è stato acquisito il CIG B965BF2089 tramite la piattaforma certificata PAD Sater di Intercent ER ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, si procederà in via anticipata anche senza la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di avvio del servizio;

- la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.lgs. 267/2000.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare il disciplinare tecnico prestazionale del servizio assunto agli atti con prot. 40798 del 25/11/2025 che prevede una spesa complessiva di € 2.537,60 così costituito: importo del servizio € 2.000,00, Oneri Inarcassa 4% € 80,00, IVA al 22% € 457,60;
- 2) di approvare le modalità di affidamento e la procedura di richiesta di offerta tramite pec assunta agli atti con prot. 41288 del 27/11/2025;
- 3) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per le attività di indagini preventive di interesse archeologico, presso l'edificio D del plesso scolastico I.T.A.S. L. Spallanzani Via Solimei – Castelfranco Emilia (MO) all'operatore economico ArcheoModena. Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi con sede in via Gherbella n° 294/B – Modena - C.F e P.IVA 03324690365, alle condizioni di cui all'offerta acquisita agli atti dell'ente in data 27/11/2025 tramite PEC a prot. 41288/2025 per un importo di

euro 1.998,00, oltre oneri Inarcassa 4% per euro 79,92 ed Iva al 22% per euro 457,14 per un totale di € 2.535,06;

- 4) di dare atto che la spesa sarà ricompresa nel quadro economico del progetto principale;
- 5) di prenotare la somma complessiva di € 500.000,00 al capitolo 3598 “I.P.S.A.A. L. Spallanzani di Castelfranco Emilia – Manutenzione straordinaria” del PEG 2025 per l’intervento “I.I.S L. SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA D (CASEIFICIO). CUP G12B25005850003”;
- 6) di impegnare la spesa complessiva di € 2.535,06 a favore dell’aggiudicatario ArcheoModena. Associazione professionale Benassi Guandalini Scaruffi alla suddetta prenotazione al cap. 3598 del PEG 2025;
- 7) di dare atto altresì che il CIG è B965BF2089 mentre il CUP è G12B25005850003;
- 8) di dare atto che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F1181 (rif. arch. 1153);
- 9) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente: Anno 2026 € 500.000,00;
- 10) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Diretrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
- 11) di dare atto che il Direttore dell’esecuzione del contratto è ing. Vincenzo Chianese, tecnico del Servizio Edilizia – Area Tecnica;
- 12) di dare atto che l’operatore economico ha fatto pervenire a prot. n. 41288 del 27/11/2025 il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l’affidamento del contratto;
- 13) di dare atto che l’operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da DURC on-line prot. INPS\_47572409 del 25/09/2025 valido fino al 23/01/2026 e che è stato consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;
- 14) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l’accertamento delle condizioni di legge in capo all’affidatario e l’acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 15) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall’art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell’ente;
- 16) di dare atto che l’assicurazione RCT, adeguata per tipologia ed importo, sarà consegnata dalla ditta affidataria prima della stipulazione del contratto o, in caso di avvenuta consegna anticipata del servizio ai sensi dell’art. 50 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, contestualmente alla consegna stessa al direttore dell’esecuzione del contratto;
- 17) di dare atto che l’affidatario è soggetto all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 18) di dare atto che i termini di pagamento sono entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;
- 19) di dare atto che è previsto l’obbligo per l’affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 20) di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165” e dell’art. 2 del Codice di comportamento della Provincia - l’affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;

- 21) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti della Provincia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 22) di dare atto che l'affidatario ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 23) di dare atto che con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa” con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell’oggetto, si conferma che i servizi di ingegneria ed architettura affidati ai sensi del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell’art. 2 del medesimo;
- 24) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 25) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge;
- 26) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);
- 27) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Gestione Straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)